

Commento sul mercato

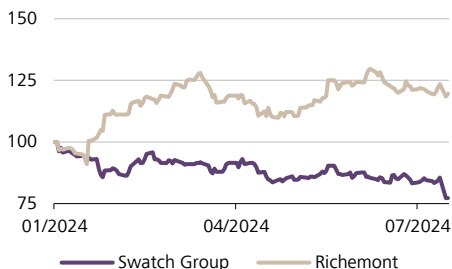
La stagione delle comunicazioni presenta dati disomogenei e spinge gli investitori a effettuare prese di beneficio. È sempre più evidente che le aspettative degli investitori sono troppo alte. Per contro, il settore farmaceutico svizzero è estremamente solido.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Il settore del lusso è paralizzato

Andamento dei corsi azionari di Swatch e Richemont, indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Le azioni di Swatch Group hanno subito forti pressioni dopo la pubblicazione dei risultati semestrali. Il calo dall'inizio dell'anno risulta quindi pari a circa il 25%. Il motivo va cercato nella debolezza delle vendite in Cina. Per le stesse ragioni sono stati penalizzati anche i titoli del produttore di beni di lusso Burberry. Questo dimostra quanto sia in difficoltà l'economia cinese. La situazione è un po' migliore per Richemont. È vero che anche questo Gruppo soffre per il calo delle attività in Cina, ma una più ampia diversificazione e la focalizzazione sul segmento di prezzo premium stanno dando i loro frutti, perché chi dispone di denaro è meno sensibile alla congiuntura.



IN PRIMO PIANO

E lo yen?

Lo yen giapponese si è allontanato dai suoi minimi. Continuano le voci di un intervento della Banca centrale giapponese.



IN AGENDA

La stagione delle comunicazioni procede a pieno ritmo

Oltre ai pesi massimi dello SMI, Nestlé e Roche, molte altre aziende presenteranno i dati trimestrali e semestrali. Interessanti saranno soprattutto le prospettive.

Prese di beneficio alla borsa svizzera: sebbene questa settimana lo Swiss Market Index (SMI) si sia indebolito, ha retto bene grazie a Roche. L'azienda farmaceutica ha pubblicato risultati positivi di studi relativi a un principio attivo contro l'obesità. A differenza dei prodotti concorrenti, il farmaco Roche viene somministrato sotto forma di pillola e non deve essere iniettato. Di conseguenza, i buoni di godimento di Roche sono aumentati in modo significativo. Al momento sta brillando anche il concorrente Novartis, superando le aspettative degli analisti con i dati del secondo trimestre. Anche la prospettiva è intatta, perché, come dopo il primo trimestre, verrà aumentata anche dopo il secondo. Gli investitori colgono l'occasione per effettuare prese di beneficio da inizio anno dopo che le azioni Novartis hanno guadagnato il 18% e hanno scambiato per la prima volta sopra CHF 100. Gli investitori sono delusi dal gruppo industriale ABB, anche se nel secondo trimestre la società ha migliorato fatturato, utili e redditività e gli ordini in entrata sono rimasti stabili. L'azienda si attiene inoltre alle sue previsioni.

Le cose vanno bene per il fornitore di semiconduttori VAT. Il fatturato è aumentato del 13.6% a CHF 251.1 milioni, un risultato che si colloca nella fascia alta delle aspettative dell'azienda. Anche gli ordinativi sono stati soddisfacenti, con un aumento del 74.5% a CHF 270.9 milioni. Sebbene sia aumentata anche la redditività, è inferiore alle aspettative del mercato. VAT mantiene le prospettive, prevede un miglioramento dell'attività nel secondo semestre e un'ulteriore crescita nel 2025. Però anche in questo caso gli investitori colgono l'occasione per mettere al sicuro gli utili. Segnali positivi arrivano anche dal gruppo industriale Sulzer che, oltre agli ordinativi, ha aumentato anche le previsioni sul fatturato per l'intero anno. Il produttore di turbocompressori Accelleron ha alzato gli obiettivi di fatturato e redditività, convincendo così gli investitori. Il fatto che l'attività dell'ex affiliata ABB prosperi si riflette anche nel corso azionario. Da inizio anno i titoli hanno infatti registrato un aumento (+63%). Nel primo semestre Georg Fischer è riuscita a crescere solo grazie all'acquisizione dell'azienda finlandese Uponor, deludendo però le aspettative del mercato.

La BCE è alle prese con l'inflazione: l'inflazione nell'Eurozona è ostinata. A giugno è rimasta invariata su base annua al 2.5% e, quindi, ancora al di sopra dell'obiettivo del 2% della Banca centrale. Di conseguenza, per il momento la Banca centrale europea (BCE) non ha abbassato ulteriormente i tassi. In questo modo, però, si muove su una linea sottile, visto che il persistere della politica monetaria restrittiva minaccia di gravare ulteriormente sulla congiuntura in fase d'indebolimento. Il barometro congiunturale del Centro per la ricerca economica europea (ZEW), ad esempio, mostra che le prospettive si sono offuscate. A luglio esso è infatti diminuito per la prima volta in un anno. Il mercato si aspetta che la BCE tagli i tassi rispettivamente di 25 punti base sia a settembre che a dicembre.

Industria dei semiconduttori sotto pressione: le azioni del produttore olandese di semiconduttori ASML sono state punite dal mercato nonostante i forti dati trimestrali. Questo dimostra quanto siano saliti i corsi e come sia diminuita la probabilità di delusioni. Nonostante una correzione di quasi l'11%, i valori sono ancora del 28% oltre il corso di inizio anno. Sulla scia di questa correzione e a causa del potenziale inasprimento delle restrizioni all'esportazione negli USA, anche i concorrenti USA Nvidia e Micron hanno registrato prese di beneficio e, quindi, significativi cali dei corsi.

L'oro sale ai massimi storici: dopo una pausa, l'oro è di nuovo richiesto. Nel corso della settimana il prezzo per oncia ha toccato il massimo storico di USD 2'483. Negli ultimi giorni sono emersi come acquirenti soprattutto i fondi passivi. A ciò si aggiunge l'imminente taglio dei tassi da parte della Fed USA, che ridurrà i costi di opportunità per la detenzione dell'oro.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.